



L'AGRICOLTORE PREALPINO

Foglio Aggiornamenti e Notizie

Anno XXXIII
Suppl. ordinario
N20/18 del
Agricoltore
Prealpino 3 - 4 del 15
maggio 2018 Varese
li 18 maggio 18

Direzione in Varese Via Magenta 52 - tel. 0332/283425 - fax 237256. Direttore Responsabile dr. Riccardo Speroni Autorizzazione Tribunale di Varese n° 447/1984 - Posta elettronica: varese@confagricoltura.it sito internet www.agriprealpi.it

SOMMARIO

Imprese boschive: "Il settore non può più essere trascurato come negli ultimi anni".....	pag. 2
Confagricoltura Varese ospite degli agricoltori ticinesi.....	pag.2
Norme attuali su agriturismo in regione lombardia.....	pag. 3
Il Sistema Agroalimentare della Lombardia. Rapporto 2017.....	pag. 3
Tavolo latte, rafforzare progettualità di filiere e fermare fake news su insalubrità del latte.....	pag. 3
Zootecnia, giunta Confagricoltura: "decreto su riproduzione animale andrà migliorato	pag. 3
Apicoltura, Cirone: 'Salvaguardare il patrimonio apistico è obbligo di legge'.....	pag. 4
Dichiarazioni dei redditi	pag. 4
Mountain trail e farm food e Western show 2018.....	pag. 4
Rinnovabili, puntare ad obiettivi concreti.....	pag. 4
Scadenario fino al 31 luglio 2018.....	pag. 6
Prezzi gasolio valevoli per domani 19 maggio.....	pag. 6

18 maggio 2018 - Supp. N. 20/18 dell' Agricoltore Prealpino 3-4 del 15/05/18

Coltiviamo noi il futuro

Boschi, l'Associazione regionale incontra l'assessore Rolfi:

Imprese boschive: "Il settore non può più essere trascurato come negli ultimi anni"

*Il presidente **Livio Bozzolo**: "Riteniamo necessario riprendere il confronto interrotto con la Regione, mettendo mano ai regolamenti di viabilità, contrastando il lavoro nero e la concorrenza sleale e programmando adeguatamente il taglio delle foreste regionali"*

Si è svolto nei giorni scorsi nella sede di Regione Lombardia un incontro tra i rappresentanti dell'Associazione Regionale Imprese Boschive della Lombardia e l'assessore regionale all'Agricoltura, Fabio Rolfi. Per Confagricoltura Lombardia ha partecipato Livio Bozzolo, presidente della Federazione regionale di prodotto Risorse boschive e Produzioni legnose e presidente della stessa Associazione.

L'organizzazione si è costituita nel 2003, raggruppa la maggior parte delle imprese boschive lombarde (oltre 300, presenti soprattutto in Valtellina, Valcamonica, nel Varesotto e nelle altre valli alpine, con circa 1.000 dipendenti) ed è trasversale alle organizzazioni di categoria.

Nel corso del confronto con l'assessore, è stato sottolineato come negli ultimi anni si sia interrotto il proficuo rapporto di collaborazione con la Regione che aveva caratterizzato il periodo della nascita e dello sviluppo dell'Associazione.

"Segno del cambiamento – spiega Bozzolo – è che noi, come altri portatori di interesse del settore forestale, non siamo quasi mai più stati né convocati né interpellati, forse perché meno rumorosi o questuanti rispetto alle aziende agricole di pianura".

Per questo motivo, il vertice con l'assessore Rolfi è stato propizio per fare il punto su alcuni temi di grande interesse per il comparto.

"Abbiamo chiesto – continua il presidente dell'Associazione – di mettere mano ai regolamenti relativi alla viabilità agrosilvopastorale, a causa delle

gravi difficoltà per le imprese che operano nei territori di Comunità Montane che applicano alla lettera le regole approvate. Inoltre – aggiunge – riteniamo fondamentale lavorare con la Regione su concorrenza sleale e lavoro nero, certificazione forestale, programmazione e pianificazione dei tagli: nei nostri boschi viene tagliato il 20% di quanto cresce in un anno, in Austria siamo al 90%. Riteniamo – conclude Bozzolo – che questo settore così importante per il territorio e per l'ambiente non possa più essere trascurato e necessiti di un sostegno da parte delle istituzioni".

Confagricoltura Varese ospite degli agricoltori ticinesi

Nella mattinata di sabato 12 maggio una delegazione di Confagricoltura Varese ha partecipato alla 73° assemblea dell'Unione Contadini Ticinesi, tenutasi a Lodrino, nell'alto Canton Ticino.

Il Presidente dell'Unione Contadini ticinesi, Roberto Aerni, nel suo applauditissimo intervento ha ricordato anche che i rapporti tra le due organizzazioni di agricoltori sono stabili, datati nel tempo e consolidati dalla comune convinzione che anche se gli agricoltori sono divisi da una frontiera i problemi dell'agricoltura delle terre Insubriche sono identici, prima tra tutti la continua sottrazione di suolo agricolo a favore delle destinazioni più diverse.

Durante l'incontro è emerso con grande evidenza il problema del controllo della fauna selvatica che oggi grazie alla deriva animalista, al crescere del bosco e all'abbandono delle attività agricole tradizionali è diventato un serio minaccia per l'economia e per la stessa sopravvivenza delle imprese agricole. In particolare cinghiali, cervi e caprioli sono un flagello sia al di qua che al di là dei confini amministrativi.

Gli agricoltori ticinesi oggi sono alle prese con il problema di popolazioni di lupi che si sono insediate nelle loro valli e stanno entrando anche nel territorio italiano in particolare nella Provincia di Como, confinante con la Regione di Bellinzona.

Grande vicinanza al settore e sensibilità alle problematiche esposte è stata espressa dalla Onorevole Signora [Kandemir Bordoli Pelin](#) Presidente del Gran Consiglio, il parlamento del Cantone svizzero, che ha avuto calorose parole di saluto per gli ospiti di Confagricoltura Varese.

Pag. 2

Il presidente Giacomo Brusa è intervenuto durante l'assemblea evidenziando quanto la nostra agricoltura sia uguale a quella dei vicini Ticinesi e ricordando che malgrado la Confederazione Elvetica non faccia parte dell'Unione Europea per il bene delle nostre agricolture è necessario intensificare i rapporti per scambiare esperienze e arricchire le reciproche conoscenze.

Organizzatori, intervenuti ed autorità hanno tutti ugualmente ribadito l'importanza del ruolo dell'agricoltore nella tutela e nella promozione del territorio, concetto al di là di qualsiasi confine.

Il Presidente di Confagricoltura Varese è disponibile per eventuali ulteriori informazioni al n. 3357190582, oppure alla mail giacomo@agricolashop.it

NORME ATTUALI SU AGRITURISMO IN REGIONE LOMBARDIA

Il direttore di Confagricoltura varesina ha recentemente inviato a tutti i soci interessati una propria nota richiamando *sinteticamente alcuni aspetti della normativa attualmente vigente in Regione Lombardia sulle attività agrituristiche, con particolare riferimento ai seguenti punti:*

GIORNI APERTURA AGRITURISMO /

NUMERO PASTI

NUMERO PASTI SERVITI GIORNALMENTE

SOMMINISTRAZIONE DI PASTI E BEVANDE

OBBLIGHI DELL'OPERATORE AGRITURISTICO

Per consultare il testo completo della circolare della direzione cliccare [QUI](#)

Per poter rimanere aggiornati e informati sui temi tecnico economici, previdenziali, fiscali e legali, urbanistici, ambientali e sanitari entra nel sito di confagricoltura Varese

www.agriprealpi.it

Alla voce archivio o "trova" (in alto a dx nella home page) si possono scaricare file di circolari e documenti tematici.

Consultateci

Il Sistema Agroalimentare della Lombardia. Rapporto 2017

In termini correnti il valore della produzione agricola lombarda, attestandosi poco sopra i 7 miliardi di euro, evidenzia rispetto al 2015 un ulteriore calo del -1,5% (-7,7% rispetto al 2014); contrariamente al precedente anno, durante il quale ai risultati negativi dell'agricoltura aveva concorso in lieve misura anche la contrazione quantitativa delle produzioni, nel 2016 la produzione in termini quantitativi cresce del +1,8%; dunque a determinare la riduzione del valore complessivo ancora una volta è la contrazione dei prezzi all'origine (-3,3% rispetto al 2015, -9,3% rispetto al 2014).

In particolare nel 2016 torna a crescere, a fronte di una sostanziale stabilità dei prezzi, il valore delle produzioni vegetali lombarde (+1,4%), con l'eccezione dei prodotti vitivinicoli; per contro i prodotti zootecnici calano del -3,4%, con un arretramento di tutti i prodotti ad eccezione delle carni suine (+1,8%), sostanzialmente per una riduzione dei prezzi del -5,4%, considerato che l'incremento quantitativo delle produzioni zootecniche è del +2,1%, trainato in particolare dalla produzione di latte (+3,3%). I servizi connessi proseguono il trend di crescita in atto da tempo (+2,7% rispetto al 2015 e +6,6% rispetto al 2014).

Il concomitante incremento dei consumi intermedi del +1,2%, a fronte di una stazionarietà dei prezzi, comporta nel 2016 una riduzione del -4,5% del valore aggiunto del settore agricolo che segue la contrazione del -1,7% avvenuta tra il 2014 ed il 2015.

Nonostante ciò, prosegue il miglioramento della produttività dei fattori impiegati dal settore agricolo, anche se a ritmo minore, e in termini reali si riscontra una lieve crescita anche della redditività del lavoro, che riprende la costante crescita evidenziata gli anni precedenti, attestandosi su valori simili a quelli fatti registrare nel 2013 e mantenendo la sua superiorità rispetto alla media nazionale grazie alla presenza di imprese specializzate e tecnologicamente avanzate all'interno della regione.

Seppure contrassegnato da un segno negativo, il 2016 mostra una fase di ripresa del peso della produzione agricola lombarda e del relativo valore aggiunto sul totale nazionale, passato rispettivamente dal 12,8% al 13,2% e dall'11% al 11,2%.

Pag. 3

Il valore della produzione agro-industriale lombarda, pari a 12,8 miliardi di euro, nel 2016 torna a registrare variazioni positive rispetto al precedente anno (+1,6%), sorretto dal contributo del valore aggiunto dell'industria alimentare che continua a crescere (+5,5% rispetto al 2015, +12,5% rispetto al 2014) compensando i risultati del settore agricolo.

Oltre all'incremento del valore aggiunto dell'industria alimentare, nel 2016 sono cresciuti sia il valore delle esportazioni agroalimentari sia quello dei consumi alimentari finali, con una lieve crescita anche in termini reali; ciò non ha avuto immediate ripercussioni positive sul settore primario, ma costituisce un importante segnale della dinamicità del sistema agro-alimentare regionale che, negli ultimi mesi, sta parzialmente riequilibrando i rapporti di distribuzione del valore lungo numerose filiere.

Tavolo latte lombardo, rafforzare progettualità di filiere e fermare fake news su insalubrità del latte

“L'avevamo annunciato e l'abbiamo fatto. Ho riunito oggi a Palazzo Lombardia il tavolo regionale sul latte. Partecipano tutti gli attori della filiera, dagli agricoltori ai trasformatori fino ai rappresentanti della grande distribuzione. Vogliamo analizzare bene la situazione relativa al prezzo del latte e trovare soluzioni condivise. Il tavolo non è uno spot, ma un progetto permanente che prevederà anche sessioni tecniche”. Lo ha detto **Fabio Rolfi**, assessore regionale lombardo all'Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi.

“Ci siamo posti l'obiettivo di varare un piano comunicazione per difendere l'importanza del latte e promuovere le sue proprietà nutritive. È necessario contrastare tutte le fake news sulla insalubrità di questo alimento. Intendiamo poi lavorare sui progetti di filiera per valorizzare la risorsa latte nei periodi eccedenza di produzione, studiando nuove possibilità di trasformazione in prodotti che siano appetibili sul mercato. Un lavoro fondamentale che costruiremo in vista dei nuovi bandi sui progetti di filiera che usciranno a giugno” ha aggiunto Rolfi.

“Intendiamo infine costruire seri percorsi finalizzati a coprire nuovi mercati che possano favorire sbocchi per le produzioni in eccesso. Su questo il prossimo tavolo in sede tecnica studierà un piano operativo che dia concretezza a questa proposta e non solo un obiettivo teorico” conclude l'assessore.

ZOOTECNIA, GIUNTA CONFAGRICOLTURA: “DECRETO SU RIPRODUZIONE ANIMALE ANDRÀ MIGLIORATO DAL PROSSIMO GOVERNO”

“Il decreto legislativo che modifica la legge 30/91 su riproduzione animale, controlli funzionali e gestione dei libri genealogici delle razze, raccoglie parzialmente le proposte di Confagricoltura. Ci saremmo aspettati una maggiore apertura alla liberalizzazione dei servizi zootecnici. Confidiamo nell'azione del Governo che verrà per apportare quelle dovute modifiche che sono sempre più richieste a gran voce dagli allevatori italiani. La normativa approvata solleva dubbi sulla sua coerenza con la normativa europea in materia, dal momento che non introduce la prevista liberalizzazione dell'attività - che, peraltro, avevamo ripetutamente sollecitato.” Lo sottolinea la Giunta di Confagricoltura, commentando la norma adottata dal Governo in virtù della delega prevista dal collegato agricolo 2013. “Il governo avrebbe potuto tenere conto – **osserva la Giunta di Confagricoltura** - delle osservazioni sulla necessità di assicurare situazioni di concorrenza operativa, più volte manifestate anche dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e dagli analoghi dispositivi introdotti dal Regolamento UE 2016/1012 (di cui è prevista l'applicazione ad ottobre prossimo)”. L'esecutivo di Confagricoltura auspica che il prossimo Governo possa riesaminare la materia, nell'ottica di assicurare sia maggiori aperture al mercato dei servizi, sia governance diffuse nelle strutture deputate alla gestione dei libri genealogici ed in quelle che saranno incaricate della realizzazione dei controlli sulle attitudini produttive del bestiame. “Va superata - ribadisce Confagricoltura - la situazione monopolistica, nel rispetto delle volontà degli allevatori che devono essere liberi di scegliere le strutture operative che meglio qualificano al minor costo possibile i servizi prestati”. **Pag. 4**

Emergenza Xylella e apicoltura, Cirone: 'Salvaguardare il patrimonio apistico è obbligo di legge'

“Non compete agli Apicoltori definire modalità di controllo del batterio Xylella fastidiosa, che sta danneggiando gli uliveti pugliesi. E' doveroso, tuttavia, ricordare alle Autorità competenti che l'Ape italiana è patrimonio della biodiversità e che va tutelata e salvaguardata ai sensi della Legge n. 313/2004 per la Disciplina dell'Apicoltura: attività, questa, riconosciuta di interesse nazionale utile per la conservazione dell'ambiente naturale, dell'ecosistema e dell'agricoltura in generale”.

Così **Raffaele Cirone**, presidente della FAI-Federazione Apicoltori Italiani, che nel rispetto della norma vigente chiede che non si proceda con l'utilizzo indiscriminato e generalizzato di insetticidi, in particolare quelli appartenenti alla classe dei neonicotinoidi, vista la loro pericolosità per tutti gli insetti impollinatori.

“Si rafforzi piuttosto, a qualunque livello, ogni azione coordinata tra Istituzioni, Agricoltori e Apicoltori – ricorda ancora il presidente Cirone – affinché si diffondano buone pratiche sostenibili. Quale che sia il piano di contrasto alla Xylella degli ulivi, esso non si traduca dunque in una inutile e ingiustificabile ecatombe del patrimonio apistico pugliese che da sempre concorre alla produttività dell'intero comparto agricolo”.

Ecco perché la FAI-Federazione Apicoltori Italiani ha chiesto, sull'argomento, un urgente ed esplicito pronunciamento del Ministero delle Politiche Agricole e la contestuale convocazione del tavolo tecnico “Apicoltura-Agricoltura”.

DICHIARAZIONI DEI REDDITI

I termini per i versamenti delle imposte sui redditi sono posticipati rispetto agli anni precedenti: la prima scadenza è fissata al 30 giugno 2018, la seconda al 31 luglio con interesse dello 0,4%.

20 MAGGIO 2018 - MOUNTAIN TRAIL e FARM FOOD

Il 20 Maggio presso Badi Farm a Sumirago (Va) in un'incredibile cornice verde organizzata da Consorzio Cavallivarese potrete vivere una incredibile esperienza dove i prodotti tipici agricoli tipici, le tradizioni storiche, la natura, gli animali e la voglia di stare all'aria aperta saranno preponderanti. Mentre si svolgerà una gara di Mountain Trail, si potranno degustare cibi e prodotti del territorio varesino come il miele, i formaggi, il vino, i salumi e tanto altro ancora. Durante la giornata gli ospiti potranno assistere alle performance dei cavalli che percorrono il campo di Mountain Trail, cioè un percorso che rimanda ad un sentiero di montagna, con ostacoli di ogni genere, come il ponte tibetano, i tronchi o le rocce. Per i più piccoli ci sarà la possibilità di fare un giro sui cavalli e di ammirare gli animali dell'azienda.

ORARI: dalle ore 9,00 alle ore 21,00

DOVE: BADI FARM SNC Via Trento, 18 - Sumirago 21040 VA
www.badifarm.it - info@badifarm.com

VARESE CAVALLI WESTERN SHOW 2018 02/06/2018 - 03/06/2018

2 e 3 Giugno 2018 a SUMIRAGO

Gara Ufficiale AQHA riservata agli American Quarter Horse
Regional Lombardia AIQH

Campionato di MOUNTAIN TRAIL,

Campionato Sociale ASI di Mountain Trail

Grande week-end in BADI FARM, potrete ammirare i cavalli western nelle loro innumerevoli attività dalle performance ai difficili passaggi sul nuovo BADI FARM HORSE PARK con il MOUNTAIN TRAIL. Tutta la collina con i cavalli Western! una grande esperienza per conoscere questo cavallo eccezionale.

RINNOVABILI, PUNTARE AD OBIETTIVI CONCRETI

L'Organizzazione agricola europea Copa-Cogeca ha chiesto alle Istituzioni comunitarie obiettivi concreti e chiari in materia di energie rinnovabili nell'ambito della strategia a lungo termine per la promozione delle fonti energetiche pulite. La richiesta arriva in occasione dei colloqui tra le Istituzioni

europee sulla direttiva "Energie rinnovabili" in corso proprio in questi giorni a Bruxelles. Copa-Cogeca chiede dunque una politica stabile a lungo termine con obiettivi realistici, ovvero: l'obbligo vincolante di miscelazione di carburante di almeno il 14% senza restrizioni tecnologiche; inoltre l'UE dovrebbe mantenere al 7% fino al 2030 la quota massima per i biocarburanti vegetali utilizzati nei trasporti.

SCADENZARIO FINO AL 30 giugno 2018 DA "L'AGRICOLTORE" DI CONF. MILANO LODI

25/05 (*): presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti mensili relativo al mese precedente

31/05 (*): invio della liquidazione periodica IVA primo trimestre 2018

31/05 (*): comunicazione annuale gas fluorurati

16/06 (*): Versamento IVA del mese precedente per i contribuenti con liquidazione mensile

16/06 (*): Versamento delle ritenute alla fonte sui redditi da lavoro dipendente e autonomo corrisposti nel mese precedente

16/06(*): Versamento annuale 2017 Camera di Commercio

16/06(*): Rata quarto trimestre 2017 contributi INPS operai agricoli

25/06 (*): Presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti mensili relativo al mese precedente

30/06(*): Versamento annuale 2018 Camera di Commercio

30/06(*): Versamento canone demaniali per le derivazioni delle acque pubbliche

16/07*): versamento IVA del mese precedente per i contribuenti con liquidazione mensile

16/07*): versamento delle ritenute alla fonte sui redditi da lavoro dipendente e autonomo corrisposti nel mese precedente.

16/07(*): prima rata 2018 contributi INPS Coltivatori diretti e IAP (imprenditori agricoli professionali)

25/07 (*): presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti mensili relativo al mese precedente

25/07 (*): presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti trimestrali relativo al II° trimestre 2018

31/07(*): versamento imposte dichiarazione dei redditi 2017 (IRPEF, IRES, IRAP, IVIE, IVAFE) con maggiorazione dello 0,4%

(*) se il giorno cade di Sabato, di Domenica o in un giorno festivo il termine viene spostato al primo giorno successivo non festivo

Gasolio convenzione con Q8

La quotazione attuale valevole per domani sabato 19 maggio è pari a:

listino prezzi agricolo euro/mc valido per domani 19 maggio prezzi euro/litro resa franco destino; dilazione di pagamento per ordini da 0 a 2000 litri:30 gg data consegna fine mese; dilazione di pagamento per ordini >2000 litri 60gg data consegna fine mese extra sconto per pagamento a vista: 10 euro /mc.euro/mc.

Prov. Varese	A partire da litri	quotazione
VA	0,000	738,70
VA	2.001,000	728,70
VA	5.001,000	723,70
VA	10.001,000	718,70
VA	15.001,000	713,70